

ALBENGA, GINO RAPA: RISPETTARE I CITTADINI

## Pronto soccorso, il comitato “Bucci mantenga le promesse”

**MARIA GRAMAGLIA**  
ALBENGA

Il tema dell'ospedale di Albenga e del suo pronto soccorso continua a far discutere. Al centro delle recenti campagne elettorali, chi in modo più cauto, chi con un piglio più audace, i due candidati alla presidenza regionale Orlando e Bucci ne hanno fatto un punto focale per la conquista dell'elettorato ingauno. E ora c'è chi vigilerà sulle promesse fatte, aspettando di ria-

vere un pronto soccorso funzionante al cento per cento al Santa Maria di Misericordia. Lo confermano i membri del comitato spontaneo #Senza-prontosoccorsoSIMUORE: «Continueremo le battaglie per la sanità pubblica e il pronto soccorso nell'ospedale di Albenga, il più nuovo della Liguria». «Bucci ha chiaramente promesso la riapertura del pronto soccorso e la promessa va mantenuta. Noi vigileremo perché ciò avvenga e



Uno striscione del comitato

ci saremo sempre per difendere il nostro ospedale». Anche Gino Rapa, tra i membri più attivi del comitato, conferma che continuerà a farne parte, sebbene non nasconda una forte delusione. «Personalmente, sono rimasto deluso,

però la volontà dei cittadini va rispettata – spiega -. Continuerò ad essere nel comitato, ma rallento il mio impegno». Rapa poi sottolinea che questo pronto soccorso fu chiuso dalla giunta regionale Burlando, a suo tempo da lui pesantemente criticato. «Gli albenghesi lo punirono preferendogli Toti alle elezioni - spiega -. Ma dopo nove anni di Toti, che ha completato il disastro di Burlando, mi aspettavo, come era già successo, che la gente scegliesse un'altra strada. Io non ce l'ho con Bucci – sottolinea -, non è una questione di partiti politici. La mia speranza – conclude Rapa – ora è che Bucci, al contrario di Toti, mantenga le promesse fatte». —